

DEDALO

QUINDICINALE D'ENIMMI

DAL PIZZICAGNOLO

| — Rebus (4,1,1,7,1,3,1,1,6,1,1,3,1,1,4,1,1,6,1,6=frase: 2,5,2,6,6,2,9,2,5,5,7) di Zaleuco



COLLABORATORI

Acunzo Mario
Agostinelli Dante
Cadel Pier Luigi
Camponovo Ezio
Canepa Silvio
Conti Alberto
Daniele Mario
De Piano Arnaldo
Di Luzio Sara
Dominici Giovanni
D'Ettore Gerardo
Esposito Giuseppe
Ferretti Osvaldo
Fulizio Aldo
Gagliardi Carlo
Gallieno Filippo
Gambedotti Piero
Gamba Giuseppe
Gandolfo Tina
Guidi Guido
Incelli Renato
Lambertini Alma
Lolli Alberico
Marras Domenico
Martinelli Giorgio
Masala Marco
Mazzeo Giuseppe
Mercatanti Piero
Moro Giuseppe
Musetti Mario
Onniboni Aliqi
Pannullo Nicolino
Pigozzi Guido
Picci Pellini M.
Puccini Sergio
Raco Francesco
Raimondi Luigi
Rossi Luigi
Santini Alberto
Scariagi Carlo
Serafini Fracassini G.
Solera Marisa
Vitale Francesco
Vitali Aldo

- * LA COLLABORAZIONE è aperta a tutti gli abbonati.
- * OGNI AUTORE è libero di firmare col proprio nome e cognome, oppure con uno pseudonimo.
- * I VOTI DI PREFERENZA attribuiti agli Autori per i lavori pubblicati saranno cumulabili, senza limiti di tempo: ogni Autore, al raggiungimento di MILLE voti, riceverà una medaglia d'oro.
- * OGNI AUTORE RICEVERA' copia dei propri enigmi, stampati a parte su foglio separato.
- * SI RISPONDE sempre a chi unisce il francobollo per la risposta.
- * I SOLUTORI DEVONO spedire le soluzioni entro 15 giorni dalla data del fascicolo, indicando le loro preferenze per il miglior lavoro poetico, il miglior lavoro breve e la migliore crittografia.
- * I SEGRETARI di Gruppi devono indicare se la votazione è personale o per tutti i componenti del Gruppo.
- * I PREMI vengono assegnati a sorte, tenuto conto del numero di soluzioni inviate dai solutori.
- * A FINE D'ANNO saranno proclamati campioni solutori il gruppo e l'isolato che avranno inviato il maggior numero di soluzioni.





MARISA

5

Ho già dichiarato altre volte, e pubblicamente, fra lo scandalizzato stupore dei lettori bempensanti, che il rapporto tra lo scrittore d'enimmi e il solutore è un rapporto d'amorosi sensi, e — scandalo ancora più grave! — giunsi a dichiarare, ricevendone solo riprovazione, che mentre l'enimma è di genere femminile, il risolverlo è sempre un fatto di genere maschile.

Non fu la virile intelligenza di Salomone a penetrare gli enigmi della Regina di Saba?

E poichè oggi la donna ha vigorosamente soppiantato in mille manifestazioni l'antico compagno del perduto Eden, è logico che, anche nel campo degli enigmi, la sua superiorità si dimostri, offrendoci esempi di solutrici formidabili, come la dottoressa *Antonietta Zaccheo*, *Giorgina*, *Lemina*, la *Principessa Lontana* e tante e tante altre, che, nella loro modestia, raramente compaiono sulla nostra ribalta, ma delle quali parleremo diffusamente un giorno, poichè non è giusto che tanto appassionato fervore rimanga ignorato.

E che cosa farebbero i signori autori, se non vi fossero i solutori e le solutrici per ricercare, comprendere, penetrare i loro enigmi, che resterebbero come vacue domande che nessuno raccoglie?

DEDALO, giustamente, vuole riconoscere il valore e la passione di coloro che risolvono, con fedeltà, con accanimento, senza tregua, in silenzio, le valanghe d'enigmi belli e brutti che ogni mese inondano il nostro campo, e per cominciare vogliamo presentare la signora Marisa Solera, che, come già ebbi modo di dire attraverso le pagine de « *La Sfinge* » è certamente oggi la più forte soluttrice d'Italia.

Forse chi risolve, non sempre ha una storia; ma la nostra *Marisa* ne ha una che comincia come una favola: c'era una volta un piccolo NAVIGLIO... poichè è necessario precisare subito che la nostra Amica è di Milano e che da buona Ambrosiana il primo « gruppo » da lei fondato insieme col dott. Gian Paolo Griziotti fu chiamato il *Naviglio*.

Aveva conosciuto l'enimmistica sui giornali settimanali e soltanto dopo amoroze ricerche aveva potuto incontrare la « Corte » e il « Labirinto », che ben presto le rivelarono tutte le intraviste bellezze dell'arte nostra.

Ma fu, in seguito, nel 1958, che — trasferitasi da Milano a Roma — seppe dimostrare tutte le sue possibilità — veramente impressionanti — di solutrice eccezionale, capace di polarizzare intorno alla sua tenacia tutte le energie dei colleghi che fanno parte del Gruppo « Roma ».

Oggi Marisa è certamente un esempio per tutti: la passione, la perseveranza, l'intelligenza, l'acutezza, il fervore che mette nella sua attività di solutrice la rendono preziosa nelle riunioni domenicali del Gruppo, che può contare su di lei per la soluzione delle più dure e impenetrabili crittografie.

Il suo fascino di giovane signora, assorta nella ricerca d'una soluzione intravista tra il fumo azzurrino della immancabile sigaretta, acquista la suggestione evocatrice d'una moderna Sfinge, capace di rintracciare e ripercorrere a ritroso il cammino seguito dal lontano enimmografo, fino a scoprirne ogni segreto pensiero.

Certo, quando, per la prima volta, capitata per caso a Levanto con una Rivista d'enimmi tra le mani, s'incontrò con amici fino allora sconosciuti, nessuno poteva intuire il suo valore; in seguito fu al congresso di Forte dei Marmi e poi a quello di Porretta, dimostrando sempre di più le sue grandi attitudini di spiegatrice, fino alla recente vittoria del Gruppo « Roma » nel torneo della « Sfinge ».



GRANDE CONCORSO NIERS

La grande Fabbrica Svizzera produttrice dell'OROLOGIO NIERS, bandisce, per gli abbonati di DEDALO, un concorso per una frase anagrammata sul tema:

L'OROLOGIO NIERS E' ALL'AVANGUARDIA

Le frasi, aventi la maggiore attinenza possibile al tema, dovranno essere firmate unicamente da un motto e fatte pervenire entro

IL 30 APRILE 1960

alla Redazione di « *Dedalo* », in Roma, Via Muzio Clementi 18.

La Fabbrica dell'Orologio Niers si riserva il diritto di utilizzare eventualmente le frasi migliori per scopo pubblicitario.

Gli Autori si riveleranno a proclamazione avvenuta dei lavori vincenti.

Giudici: *Favolino, Namio, Il Sesto.*

I - Premio: Un orologio NIERS, 17 rubini, extra-piatto, in acciaio inossidabile.

II - Premio: 4 volumi della Fondazione « Olga Rogatto » rilegati.

III - Premio: 4 volumi della « F.O.R. » in brochure

**CONCORRETE TUTTI E FATE CONCORRERE :
NE VALE LA PENA**



I — Sciarada (4/8=12)

IL FIGLIUOLO DELL'UOMO

*....la Luce è apparsa nelle tenebre,
ma le tenebre non l'hanno ricevuta.*

(dal Vangelo)

Degli eterni sentieri, pei celesti
piani, una Luce appare ed è promessa
di caldo, ardente bene per il mondo:
è il Principe che viene dai lontani
evi, in trionfo, sulla terra — china
dinanzi a Lui; è il mite, il buon Pastore
che, senza verga ma col suo richiamo
di fede, adduce ai sospirati paschi;
è lo Strumento di Colui che il male
dalle radici vince ed il dolore.

Tutto se stesso, per il mondo, egli offre,
eppure non raccoglie al suo passaggio
che il rifiuto degli uomini: dovunque
riporta un segno di purezza antica,
concede il bene d'un perduto mondo.
E così, l'Unto — disprezzato, scosso —
sfiora la nostra polvere, alla terra
lasciando il dono d'un lavacro, mentre
dal sacrificio — ormai già consumato —
dilacerato, in ogni fibra, muore.

Ma sullo sfondo cupo ove campeggia
il sogno della Croce — il suo destino
era tracciato e l'onta ed il disprezzo
malgrado il bene che portava in seno.
Or « tutto è consumato » e innanzi al voto
del cuor non resta che il ricordo vano
di trame ordite, tra le palme e i rami
che per Lui si piegarono; ma sempre
ormai, tre il Viminiale e gli altri colli
dominerà, raggianti, la sua Croce.

Favolino

2 — Anagramma (frase: 5,3,6=6,8)

SOLITARIO FIORE DI VIRTU'

La sua natura, schiva dei contatti,
la forza a vegetare come immersa
e relegata in amarezze alterne.
E così proprio, lì va avanti sola!
Poi ch'ella cela in sé tutto un gran bene,
(ben noto ormai a tutti e favoloso)
— ricchezza antica e rara, d'una volta —
davvero ognun vorrebbe conquistarla...
...dei tempi andati come in un romanzo.
Gioie nascoste in lei che sta appartata!

Qual risultato? L'erte vie soltanto
da percorrere in lacrime ed angoscia,
senza sostegno nè conforto alcuno.
Le quotidiane vie dell'esistenza
afflitte; od anche... per il Camposanto.
(I passi un dietro l'altro ed irrorati
di triste pianto che nessuno allevia).
Simili a quelle che al proprio calvario
portano i peregrini abbandonati,
verso le mete altissime ed amare.

Guido da Reggio



3 — Anagramma (diviso: 5/4=9)

IL DUCA DI MANTOVA E LE SOLUZIONI

(a lui, scherzando)

Qualcosa riesce sempre a sgraffignare
(quasi di botte è il caso di parlare!),
ma ti sollevan tipi come quelli
singolarmente, credi, Martinelli.

Lemina



4 — Indovinello

UN CORCONTENTO

Bel tipo è questi: tondo, assai pasciuto,
un carattere aperto, in fede mia,
che mostra stare sempre in euforia
benchè nel duolo pure è ricaduto!

Il Partenopeo



5 — Anagramma bizzarra (frase: 5,5=3,7)

I POETI SATIRICI

Al mondo son per pungere...

Marmus

6 — Anagramma (divisa: 4/4=3,5)

CASA NATIA

- Piccolo asilo vuoto che di pace
infinità mi parli e di riposo,
o asilo in cui del mondo ogni ansia tace,
sola verrò nel tuo silenzio ascoso...
- O asilo dell'età prima ed ignara,
in un candido velo tenerezza
chiami al pensiero, e una visione cara:
della mamma il tesoro e la dolcezza...
- O solitario nido che rammenti
l'azzurro e superasti le procelle,
nel tuo seno verrò... Placidi i venti
muovan intorno, e in ciel ridan le stelle

7 — Sciarada (6/4=10)

ILLUSIONI

- Penso a un tempo felice in cui ridente
era l'azzurro immensa realtà,
e la vita era tutta una fiorente
gioia di rose, amor, serenità...
- Del color di speranza rivestita,
coi suoi canti istintivi e l'energia,
pensavo la stagnante e fredda vita
sotto l'incanto di stellata via...
- ...Ti penso, o persa mia speranza buona,
col tuo profumo di semplicità.
come una grazia che la terra dona
in un effluvio di soavità...

Simonetta



8 9 10 — Indovinelli

UN AMORE TROPPO FORTE

- Allor che ci sei tu
mi dai conforto e teco m'infervoro,
ma non ti vorrei più
perchè al contatto tuo ecco che moro!

IL GHIOTTONE HA FATTO UNA PARALISI

- C'è capitata proprio (occhio alla gola!)
mentre stava sbaffando una braciucola.

VECCHI ABITI

- Io frusto... qualche collo ancora porto,
ma in tempi ormai che furono
li portai sempre con maggior trasporto.

Il Valletto

11 — **Lucchetto (8/6=4)**

IL GIGANTE DEL PAESE

Famoso un tempo per la sottigliezza,
(verdi ricordi, ormai, passato incanto...),
è diventato un vecchio brontolone.
Che ferrea fibra aveva! Il suo bicchiere
era l'ultimo sempre a riposare!
Poi si perdettero, e più non ci si vide...
Ma il ricordo v'è ancor: nelle contese
(vorrei dire battaglie!...), dardeggiante
dall'alto della mole sua si ergeva!

12 — **Anagramma (diviso: (4/4=8)**

RICORDO D'ATENE

Al principiar del nostro amor, la prima
lettera in greco tua sempre rammento,
amica stella... vision divina,
favolosa d'un'epoca lontana
e perduta per sempre... ma l'acceso
sguardo di fiamma ancor rivedo, segno
della violenta intensità d'affetto.

13 — **Zeppa (4/5)**

IL PRIMO TRENO

Il tempo già mancava; della luce
il ritorno era prossimo, e svaniva
la fulgida visione delle stelle...
Purtuttavia, lo presi per un pelo!

14 — **Cambio di consonante (8)**

BREVE INCONTRO

Aspetto nell'ombra... confusa,
venendo di Messa mi appare;
rivedo l'immagine vaga:
si cela, si mostra, dispare...
Così fu l'inizio (al ricordo
un poco mi par di morire...)
ma tosto con Lei s'allontana
nell'aria un signal di campana.

Lui



15 — **Indovinello**

LA NUOVA DOMESTICA

— Scelta fra tante, d'ogni tipo e sorta,
finalmente la presero a servizio;
ma per aver più ingegno che giudizio,
provò d'essere inerte senza posa;
e per indurla a vita più operosa,
la dovettero mettere alla porta.

Il Magno

16 17 18 19 — Indovinelli

UNA PUPA VENALE

Mostrò per molto tempo attaccamento,
per un « fusto » davvero ben piantato;
ma infine, stanca di restare al verde,
lei si è staccata e tosto l'ha lasciato.

IL CAPOUFFICIO

Per via io l'ho incontrato e v'assicuro,
che all'aspetto mi è parso proprio nero;
ma in fondo, mi sono detto, è ben padrone
di avere la sua luna non è vero?

FRUTTIVENDOLA FORNITISSIMA

Cassette lei ne tiene in quantità,
misura quanto mai di sicurezza;
e se volete frutti ve ne dà
potete farci conto con certezza.

Il Duca di Mantova



IL MIO TINELLO DI CAMPAGNA

— Rebus (1,6,5,1,1,1,3,1,1,3,4,1,1,1=frase: 5,6,1,6,5,2,5)

di Zaleuco



Nota: Ripubblichiamo questo rebus, per attirare l'attenzione dei lettori
su una opportuna variante del diagramma.

19 — Anagrammata (frasi: 6,5=5,6)

FAUSTO COPPI

Intorno a lui folle, passione. Invitto
conquistava trofei e tutti i cori
esaltavano trepidi il Campione
che da Vittoria fu tanto baciato.
E batteva il Suo cuore generoso;
poi fu fatale, in Africa... e se puro
fu il suo affetto per Bruna, irregolare
sembrò l'unione con la « Dama Bianca »...
Appartiene al passato la sua storia.
E' storia densa di gloriosi nomi
ch'ebbero vita Dominatore
primo fra tutti (eppure s'era spento
in crudele incidente suo fratello).
Su per i colli nacque una leggenda.
Or l'esempio di Giulia è tramontato
se di un'altra famiglia si vuol dire.

Il Griso



20 21 22 — Indovinelli

IL « BELLO ».

Questo che al verde un tempo fu veduto,
e rigido si mostra e sostenuto
ora che come Guardia è impiegato,
è un bel fusto, diritto, ben piantato,

L'ARRIVISTA

E' ben nota la sua pieghevolezza,
di colore egli spesso ha cambiato.
Fu « nero » e pur tra i « rossi » ricercato:
ora, per tempo, « bianco » è diventato.

IL RIGORISTA

E' sempre nel suo circolo appartato,
che soltanto da pochi è frequentato.
E sotto l'invincibile candore
egli ha per norma il massimo rigore.

Il Levantino



23 — Spostamento d'accento (7)

VENTO IMPETUOSO

Si sente quel rumore tra le gole,
che gracchia fortemente;
ma rade sempre, scarno come suole,
e ciò continuamente.

Cola d'Elcina

24 — Lucchetto (5/5=4)

L'OMBRA MATERNA

Tu la mia vita sempre avvolgi e stringi
in carezze che serbano un calore,
ma non di cosa che sia umana e viva.
Io stessa son che alla tua vana forma
dono quel poco che in me vive ancora,
ed il cammino seguito fasciata
da tua grazia celeste che al mio fianco
si adatta protettrice

Esile come fin di speme sorgi
dove il rumore dei miei passi smorza
l'erba nascente del ridesto prato.
Ma Tu che già mi sfiori appena un soffio
di vento aleggia intorno, Tu sotterra
affondi ormai, e labile parvenza
è il poco che mi mostri

Parvenza d'ombra, come trasparente
trama di sogno che alle mani tese
subito sfugge. Sol resta il fruscio
caro ed antico della tua carezza
fra i miei capelli; ma negli occhi è pianto
e tanto grigio in cielo.

Arsa



25 — Incastro (frasi: xxxxxxxx 000000=00xxx xxxx 0000)

ROMA, VOLA!... CIAO, ROMA!

Su sette colli fu fondata Roma,
da Romolo, che aveva il naso fino!
La', anche gli asini veri, con la soma,
parlavano (o ragliavano) in latino.

Ora Roma è cambiata:... le colline
son quasi il doppio (fo per dire!)... e a scuola
il latino s'insegna, ma, alla fine,
nessuno ne capisce una parola!

E sui locali, dove scorre il vino,
leggi ancora (da Orazio, e zio Francesco!)
gli elogi di Frascati e di Marino,
in latino non più... ma in romanesco!

Carminetta



26 — Sciarada (4/5=9)

ATTENTA, BIMBA!...

Non bastano i tuoi occhi
a custodir l'onore:
e questo è il fatto!

Guido Guidi

27 — Zeppa (frasi: 2,7=1,6,3)

IL FASCINO DELLA SFINGE

Per la passione che v'infiamma e tiene,
la vostra marcia balzanzosa avanza
e lo spazio conquista; la sostiene
l'eterno enigma: forma oppur sostanza?

Con arte incanta, affascina, incatena
— Sfinge tiranna — i conquistati cuori:
vi dà gioie squisite e vi dà pena,
nelle reti vi stringe... e son dolori.

28 — Sciarada (alterna: xxyxyxy)

IL DUOMO DI MILANO

Arti sublimi in un candor rosato
stendono come fiori la finezza
dei petali sottili: infaticato
vive il lavoro nella sua grandezza:

l'organo freme con le canne al vento
che fugge in un sospiro d'armonia:
dai suoi palpiti nasce il dolce accento
e vibra ai voli della melodia.

Svetta la guglia verso l'alto cielo
come un invito, verde di speranza:
le bianche gale il marmo, quasi un velo,
spiega di primavera alla fragranza.

Margherita



29 — Anagramma (a frase: 11=1,4,6)

ADDIO

Separarsi è soffrir, forse morire!
C'è qualche cosa che si spezza e invano
cerco le labbra schiuse. Nella mano
resta soltanto il vuoto.

Pure c'è sempre, per chi ha fede, il dono
del cuor che non dimentica; c'è il bene
che non passa e non sa le amare pene
d'un affetto che muore.

Oscò



30 — Critt. descritta (1,1,1,7,1,8=10,9)

DEDALO E' UN PO' DURO!

Amabili COL, le soluzioni cercate...
per forza? Al tram v'attaccate!

Feos

31 32 33 — **Indovinelli**

LA SUOCERA!

Se fra gli sposi è d'uso litigare
talvolta arriva, accolta con distacco.
Allor finisce il detto baruffare,
se no la stessa « scoppia » allor, perbacco!

UNA CONQUISTA DEI « BRUCIATI »

Certi tali pel Corso un di passarono,
e più che licenza s'eran presi, quando
notai che ben l'ottennero, esultando.

ATTRICETTA DA FOTOROMANZI

La presero si sa, « chiudendo un occhio ».
per quella tal puntata... Esattamente!
S'accorsero più tardi, soddisfatti,
che non avean sbagliato certamente.

Piega

34 — **Frase bisenso (8-1-6)**

IL COMM. BRAMBILLA

Ricevuto dal titolo onorifico,
il tricolore ha messo bene in mostra;
si specchia, si fa bello e pur munifico
oltre confin onora patria nostra.

35 — **Incastro (frase: xx000 00xxx)**

LA SPARTIZIONE DEL MALLOPPO

Con modi da villano
ei piglia la metà:
è una gran brutta botta
che rivoltar ci fa.

Ecam



36 — **Bifronte (4)**

IL SULTANO SOLIMANO

E' stato un gran turco.

Carlo Scaringi



37 — **Zeppa (4/5)**

IL PREDONE

Assale e spoglia.

Magina

38 — **Indovinello**

LA MOGLIE BISBETICA

Non averlo è meglio assai,
chè chi l'ha, certo ha dei guai;
pur se c'è qualcun che l'ha,
perder no, non la vorrà.

39 — **intarsio (frase: x00x 00xxx)**

SOAVE RICORDO

Ricordo ancor la bella danza antica
di grazia e di movenze deliziosa
e il suon gentil de la tua voce amica
divinamente dolce e melodiosa,
de la tua voce buona che al mio cuore
era un accento tenero d'amore.

40 — **Scarto (5/4)**

LA VILLICA CURIOSA

Benchè ne' campi ell'abbia un gran da fare,
ama i segreti altrui sempre ascoltare.

Aldo Fulizio



41 — **Indovinello**

LA ROVINA D'UN TESSILE

Sebben l'unica sua ragione d'essere
fosse: « Tessere sempre, sempre tessere »,
esso finì col combinare al gioco
d'ogni colore, sì che a poco a poco
col tempo (era fatale!) più non resse
e rovinato fu dalle scommesse...
Sì, fu dalle scommesse rovinato
riducendosi a terra, scalcinato.

Mario Musetti



42 43 — **Indovinelli**

IL FLASSH

E' un lampo giallo!

Gerdet



IL TRIONFATORE

Da prode accolto, pieno di sè, passa.

Il Vate

44 — **Lucchetto** (4/4=4)

LA FEDE

Il demonio, le furie ed il peccato:
misero mondo iniquo e condannato!
Ma chi ci sta vicino?
Sei tu forse Caino?

Se l'intesa degenera in complotto
povero mondo perfido e corrotto!
Oh no; la nostra unione
tenda alle cose buone!

Forse Tu sola che hai virtù preclare
potresti il nostro mondo trasformare
Oh innalzaci alle stelle
verso le cose belle!

Rondine Bruna



45 — **Anagramma** (frase: 2/5/5=1/6/5)

RICORDI DI SCUOLA

Scuro era sempre il suo aspetto,
ma tranquilla e ognor serena,
mi invitava, dopo cena,
a sognare con diletto.

Quante cose allora appresi
dal suo labbro appassionato!
Sol dei baci che m'ha dato
son però i ricordi accesi.

Cellini



46 — **Indovinello**

UN QUESTURINO

Quel.. funzionario che alla Polizia
è addetto e che umilmente suol servire,
dopo l'ufficio a spiattellar va in pubblico
che lui certi altarini può scoprire!

47 — **Aggiunta sillaba iniziale** (5/7)

LA SPOSINA ALLA « RINASCENTE »

Pel capo ho una speranza e coronare
la vò, girando attorno per intero:
e sete al pian terren potrò trovare,
pel di cammello e marocchino nero!

Traiano

CRITTOGRAFIE

II — Rebus (2,1,1,7,1,1,1,1,4=10,9)



III
— Critt. mnemonica (3,9,2,5,4)
RUNICA
Filippo Gallino

IV
— Crittografia (3,3,5,1,1=3,3,3,4)
TRE . . .
Croma

V
— Critt. a dom. e risp. (3,1,1,8,2=5,10)
T GIORNO FERIALEE
Robin Hood

VI
— Crittografia mnemonica (2,7,4,7,3,7)
LAVANDAIO ALL'OPERA
Marisa

VII
— Crittogr. sinonimica (5,4,2=5,2,4)
. OCO F.
Arde

VIII
— Crittogr. a frase (8,4=6,6)
LE CINTURE
Marac

IX
— Critt. sinon. a frase (2,1,1,7=5,6)
OLFATTO
Ser Lo

X
— Crittogr. mnemonica (5,6,2,13)
CUCCHIAINO
Tina

XI
— Crittografia (13,1=7,6)
A A . . I I O O U U
Novellino

XII
— Crittografia (3, 7, 1, 1, 2, 1, 1=10, 2, 4)
P I P . N O
Il Nocchiero

XIII
— Crittografia (1, 4, 6=2, 9)
GHILERA
Luciano

XIV
— Crittografia sinon. (2,6,1,2=5,1,5)
S. VRAN.
Ser Puch

XV
Crittografia (2,4,1,1,2=2,4,1,3)
A A
Il Frandista

XVI
— Crittografia mnemonica (5,6)
DILUVIO
Espy



● GLI AMICI DELLA « SFINGE », la dinamica rivista diretta da G. A. Rossi (*Zoroastro*, per gli enimmisti) dedicano l'articolo di fondo, del fascicolo di febbraio, al nostro DEDALO, per degli appunti che non sono del tutto ingiustificati. Dobbiamo, però, dire immediatamente che noi non abbiamo mai pensato di creare una Rivista per bambini, come fu la « Favilletta » di Adolfo Campogrande, trent'anni fa. DEDALO vuol essere un giornale giovane, senza presunzioni e senza superflui accademismi; scritto, per quanto è possibile, da nuovi autori e dedicato — sempre per quanto è possibile — a un pubblico nuovo.

Naturalmente, i nuovi enimmografi, che ancora non conoscono le malignità del mestiere, recano nei loro lavori gl'impeti e le manchevolezze del loro primo amore; talvolta i loro enimmi sono più difficili di quanto si possa desiderare; tal'altra più ingenui di quanto si possa pensare.

E allora? Dovremo ripudiare l'apporto di questi nuovi amici dell'enimma? In questi primi quattro o cinque quaderni DEDALO ha presentato autori come Franco Improta, Osvaldo Ferretti, Giuseppe Biraschi, Ercole Di Gennaro, Giovanni Micheli, Guido da Reggio, Carlo Scaringi, Renato Incelli, Agenore Bertagna, Zagar, Ettore Jorio, Baccio, Il Magno, A. Portolano Johnny e Marasà: una falange di giovani che coi loro difetti e le loro virtù formano la nostra ricchezza.

● DOBBIAMO DIRE ALTRESI' che non abbiamo mai pensato di fare del nostro DEDALO una succursale delle tante rivistine di parole incrociate. Diamo senz'altro ospitalità ai *cruciverba* svolti a senso continuativo e in versi, come i nostri classici giochi geometrici, ma ripudieremo sempre le tante specie di giochi vari, costruiti secondo i canoni dei settimanali di varietà, troppo lontani dal nostro campo. DEDALO porterà ovunque l'idea dell'enimma classico, con la certezza di poter offrire a coloro che l'accetteranno, la gioia d'una scoperta nuova.

● LACERBIO, il vincitore di due premi « Levanto » e candidato al terzo, ci ha offerto la gioia d'una sua visita e il dono di quei suoi cruciverbini firmati con lo pseudonimo anagrammatico di *Cloralio Belù*.

● ANCHE PISEL, la cara e nobile compagna dell'indimenticabile *Ezechiello*, di cui nel prossimo fascicolo pubblicheremo un completo « profilo », è venuta a trovarci, per recarci il suo parere sul dibattuto tema degli pseudonimi. Il suo pensiero al riguardo è certamente il più convincente in favore del nome d'arte, ch'ella ritiene necessario per conferire ad ogni amico degli enimmi una personalità unica e distaccata da quella d'ogni giorno, tale da renderci tutti partecipi d'una stessa fraternità.

● IL GRANDE CONCORSO « OROLOGIO NIEERS » è stato bandito grazie al mecenatismo dell'amico RINO CALIENNO, al quale esprimiamo tutta la nostra riconoscenza.

● OSVALDO FERRETTI di scrive: « Prego continuare la "galleria" "dei nostri Maestri" », e aggiunge, riferendosi all'appunto fattoci di troppi giochi, che il « più grande problema non è quello di risolvere « i giochi, ma quello di dare il voto: è così difficile scegliere le migliori, « fra tante gemme ».

● ANCHE LINA MARCHESI ci scrive: « Oh, per la questione pseudonimi, ...io li preferisco centomila volte ai nomi e cognomi veri... « Ma sì, per tanti motivi ». Ed aggiunge: « E' bello DEDALO! Mi piace! « E rinnovo auguri tanti tanti ».

● IL TROVIERO, L'INDIMENTICABILE Mario Musetti, anche lui ritorna alle nostre riviste: « DEDALO mi è piaciuto e te lo dimostro » mandandoci alcuni deliziosi lavoretti ed annunciando la nostra pubblicazione ai lettori di « Domenica quiz ». Grazie, grazie infinite!

● ALL'AMICO NORMANO GEMINIANI, il coraggioso animatore del « Premio Levanto », che ha avuto l'immenso dolore di perdere la Mamma adorata, porgiamo le nostre fraterne condoglianze.

● CORDIALI AUGURI NUZIALI al carissimo Vincenzo Jerace, (*Ivi*, per gli amici enimmisti) che ha sposato la gentile signorina Nesterina Pacecca.

SOLUZIONI DEL N. 4

1: Ascia, scià; 2: gnomo, fatine=magnetofoni; 3. AquILONE; 4: ALVeAre; 5: Arancia, Francia, Trancia; 6: pollo, astro=pollastro; 7: VETrineTTA; 8: BUsta GIALLa; 9: SALtErio; 10: la birra; 11: una cellula=luce/la luna; 12: la TEnda; 13: il piumino per la cipria; 14: vicolo, veicolo; 15: il semaforo; 16: il capostazione; 17: le lenti; 18: la carta d'identità; 19: il parafulmine; 20: l'accendisigaro; 21: calendario=locandiera; 22: il termometro; 23: la lettera U; 24: la sigaretta; 25: calva, calza; 26: roccia, goccia; 27: temenza, semenza; 28: Pan/ora/ma! 29: l'anello; 30: pernice, vernice; 31: tenori/tesori; 32: fava, favella; 33: valico=vocali; alisei=elisia; 34. eteroclitico=elicottero; 35: cortissima=ostracismi; 36: diligenza; 37: lire=il Re; 36: remo/elica=cielo=mare; 40: Balocco/Boccola; 41: derisione=serie di no; 42: l'oste R minatore=lo sterminatore; 44: coll'adipe S c'è=colla di pesce; 45: soffitto, soffietto; 46: giallo, gallo; 47: prefetto, perfetto; 48: pianta, pianto.

I: S aperta; cere O-G; N ora; PR ova; divi R, TU=saper tacer è ognora prova di virtù; II: I M piegata; V-olente rosa=impiegata volenterosa; III: B-I onde S vedesi=bionde svedesi; IV: scorte esaurite; V: Fra P-P è S qui sito= frappè squisito; VI: v'è latore capito=velato recapito; VII: armadio MI ci dà=arma di omicidio; VIII: se dici M e dici N, or dici aroma=sedici medici nordici a Roma; IX: R-apportici FRATI=rapporti cifrati; X: L'Unto del Signore; XI: col posare CI, di v'à=colposa recidiva; XII: ghiotta di rame; XIII: ottomana a molle; XIV: esca per=pescare; XV: se nato R e libera L è, è letto AROMA= senatore liberale eletto a Roma; XVI: Ci e l'O ape; cor ELLE=cielo a pecorelle.

CRUCIVERBA: Terapia, scoppio, galateo; rocca, arpia, iride.
Inabile, eremita, caduceo; norma, bambù, latte.

NOTE ALLE SOLUZIONI

E' possibile che l'accusa di eccessiva difficoltà, per il vasto pubblico al quale la nostra rivista è dedicata, sia pure esatta; ma possiamo cestinare i lavori sempre bellissimi e precisi che i nostri collaboratori c'invisano generosamente, con la vaga motivazione di non essere accessibili a tutti i nostri cinquemila lettori?

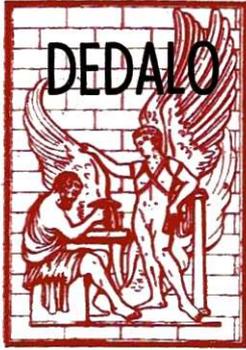
Vuol dire, naturalmente, che ognuno risolve quelli che può, riservandosi di ritornare su quelli insoluti, a spiegazione pubblicata? Sarà sempre una bella lezione d'arte enimmistica ed un motivo di più per riprendere in mano i fascicoli arretrati. Come non ritornare, con vera gioia, sui lavori del Sesto, che con tanta delicatezza e profondità di contenuto, hanno aperto il lodatissimo quaderno n. 4?

E scusateci se, per una sola volta, ci permettiamo di additare ai critici e agli appassionati, i lavori del Pignolo e di Arsa: due nomi che onorano veramente l'arte e le pagine del nostro DEDALO. Nè ci trattiamo dal dire che un incastro come quello della nostra Redattrice è degno veramente della Sfinge d'Oro.

Bellissimi ancora la sciarada di Gigliolo, e l'anagramma diviso (n. 11) di Lui, mentre non possiamo tralasciare di soffermarci, con compiaciuta letizia, sui nomi nuovi, come quello di Zagar (n. 10), del Magno (n. 19), del dottor Portolano (20 e 21), del Finanziere (n. 22) e di Johnny e fra i crittografi, di Tina e del Barone: il numero dei nuovi enimmografi e dei nuovi enimmofili suscitati da DEDALO aumenta in maniera prodigiosa e noi — ancora una volta — ringraziamo il vecchio padre Edipo.

VOTAZIONI del n. 3

Poetici:		Brevi:		Crittografie:	
	Voti				
12 - Arsa	26	36 - Piegata	21	I - Zaleuco	31
3 - Incelli	23	15 - Valletto	17	16 - Fachiro	26
10 - Improta	20	8 - D. di Mantova	12	3 - Nocchiero	15
20 - Baccio	20	33 - Guido da R.	11	19 - Spirto Gentil	13
2 - Margherita	19	25 - Sesto	10	11 - Saltimbanco	11
4 - Simonetta	13	22 - Damone	6	18 - Guiscardo	11
5 - Lui	7	7 - D. di Mantova	6	7 - Flasi	8
1 - Margherita	6	45 - Piripicchio	3	10 - Flos	3
9 - Rondine	2	18 - Marac	2	14 - Boy	3
		35 - Ciampolino	2	13 - Luciano	2
		41 - Il Marò	2	4 - G. Biraschi	1
		24 - Il Sesto	1	17 - Fra Ristoro	1
		39 - Ivano Fiorino	1		
		40 - Il Partenopeo	1		



Quindicinale d'Enimmi

Redazione :

Arsa (Sara di Luzio); **Favolino** (Mario Daniele); **Il Pignolo** (Umberto Menichelli); **Marac** (Mario Acunzo).

Direzione e Amministrazione

ROMA

Via Muzio Clementi, 18

I FASCICOLI ESCONO
il 10 e il 25 di ogni mese

Prezzo di un fascicolo L. 100

Annua . . . L. 2.000
Estero . . . » 2.500
Semestrale . . » 1.100

Spedizione raccomandata
L. 60 per ogni fascicolo

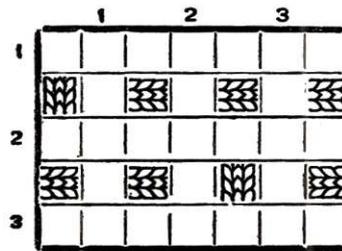
Versamenti sul C/C Postale
n. 1/35232 intestato a
MARIO DANIELE
Via Muzio Clementi, 18
ROMA

Spedizione in abbonamento
postale (Gruppo II)
Dir. Resp.: **MARIO DANIELE**

Autorizzazione
Tribunale di Roma

Tip. S.E.P. - ROMA
Via P. L. Cattolica, 5

CRUCIVERBA



Orizzontali:

TRENI IN CORSA

1. Da lor non può discendere nessuno.

AGIT-PROP ALL'INFERMERIA

2. Si cura: ha i segni della Polizia!

NUOVA SOSTANZA CHIMICA

3. Col nitrito e col calcio reagisce.

Verticali:

LA PUNTA DEI PARAFULMINI

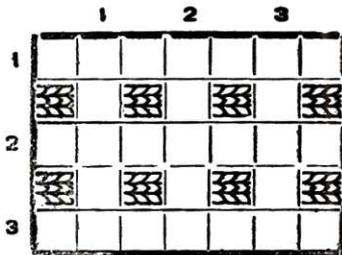
1. Di certo c'è il motivo che sia d'oro.

LA SCADENZA DEL PRESTITO

2. L'hanno fissata molti creditori.

ANGELO POLIZIANO

3. Son tenute in gran conto le sue « Stanze ».



Orizzontali:

POLIZIA IN AZIONE

1. Ha circondato il capo realmente.

IL SOLITO BEONCELLI

2. Quand'è da dissetare, è cosa vana.

ELEGANTE TORERO

3. Si fa aggirar dal toro, in bello stile.

Verticali:

UN UOMO INTERESSATO

1. Pagano a lui qualunque sacrificio.

PUGILE COLPITO BASSO

2. Sulla cinta ha incassato fortemente.

NOTTE SU MONTE CALVO

3. Di diavoli che nordica congrega!

Cloralio Belli

P R E M I

- 1 - Parole nell'Ombra, di Favolino
- 2 - Una confezione di vini Tuscolo Titi
- 3 - Cento nodi da sciogliere di Taroni
- 4 - Una confezione di vini Tuscolo Titi
- 5 - 500 indovinelli, del Valletto
- 6 - Una confezione di vini Tuscolo Titi
- 7 - Enimmi di Caton l'Uticense
- 8 - Una confezione di vini Tuscolo Titi

SOLUZIONI DEL N. 5

1: Cane/straccio; 2: isola del tesoro=salite dolorose; 3: gatto/rane=arganetto; 4: la lettera O; 5: pruni netti=tre puntini; 6: bara/cuna=una barca; 7: maggio/rana; 8: il carbone; 9: il barbiere; 10: il carrettiere; 11: Falstaff/staffa=fala; 12: alfa/mito=oftalmia; 13: cine, crine; 14: parvenza, partenza; 15: la chiave; 16: la foglia; 17: il pozzo; 18: la banca; 19: Amante negro=gente romana; 20: il palo; 21: il capello; 22: il polo; 23: raschio; 24: veste/stelo=velo; 25: TREDICI alture=aTRE DICITure; 26: argo/mento; 27: la materia, l'amante ria; 28: MA g Nolia; 29: laceramento=l'amor tenace; 30: COL lettori e lettrici=collettori elettrici; 31: la separazione legale; 32: la laurea; 33: la mira 34: Campione d'Italia; 35: ROspo soZZO; 36: Siam, mais; 37: sala, salma; 38: la causa; 39: Cara paROLA (carola, arpa); 40: spia, spiga; 41: il mosaico; 42: il telegramma; 43: il fiume; 44: male/lega=maga; 45: la notte calma=l'amante colta; 46: il sagrestano; 47: serto, deserto.

I: lama NI; adiposa R epa; L è salame; NT dita; NT agente; S ciocca=la mania di posare palesa la mentalità di tanta gente sciocca; II: le BB rosario; R I e N tali=lebbrosari orientali; III: una scrittura di prima nota. IV: TRE per TRENO v'è=tre per tre nove. V: Fra T/E domenica? no=frate domenicano. VI: un addetto alla polizia dei costumi. VII: TESTE' dira PA=teste di rapa. VIII: attesano vita=attesa novità. IX: ci è l'odorato=cielo dorato. X: mezzo minuto di raccoglimento. XI: Stabiliscansi E=stabili scansie. XII: con dizione d'I, Re s'à; XIII: L apre ghiera=la preghiera; XIV: se riedon O, RE=serie d'onore. XV: un paio d'A li=un paio d'ali. XVI: bagno penale.

CRUCIVERBA: Eunuchi, forbito, cavallo; uguola, ubbia, hotel. Diadema, bozzolo, colonna; idolo, dazio, Milan.

Rebus di Zaleucoi: S-aperta; ceree O G; N ora; P R ova; divi R-TU=saper tacere è ognora prova di virtù.

NOTE ALLE SOLUZIONI DEL N. 5

Generalmente, soltanto le ultime parole del commento di prammatica, vegono dedicate ai Rebus ed alle crittografie: lasciateci, per questa volta, invertire l'ordine delle cose e dire subito che la vera perla preziosa del quaderno n. 5 è, per giudizio unanime, il Rebus di Zaleuco, che, pur avendoci abituati a concezioni veramente perfette, questa volta è riuscito perfino a stupirci per la grazia e la semplicità con le quali è riuscito ad elaborare questo magnifico esempio. Nel resto, il fascicolo offre un gran numero di lavori, generalmente dovuti alla folta schiera dei nostri giovani collaboratori, come Guido da Reggio, il Partenopeo, Lui, Il Magno, Il Levantino, Feos, Piega, Sacringi, Magina, Cellini; ma fra tanti nomi nuovi, uno antico e caro ci ricolma di gioia: quello del Troviere, Mario Musetti, al quale tanti ricordi ci legano. ra i crittografi, i nuovi Autori sono in prevalenza: Gallino, Croma, Robin Hood, Marisa, Tina. Il Frondista, Espy: come non sperare dunque per le migliori fortune dell'arte enimmistica?

Infine, Lacerbio, sotto le mentite spoglie di Cloralio Belli, ci offre ancora due di quei suoi cruciverbi, che vorremmo veder imitati da molti giovani: chi vuol raccogliere l'invito? Aspettiamo.